

# COMUNE DI SORISO

## Provincia di Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 4 DEL 28 GENNAIO 2015

**OGGETTO: RICHIESTA DI RISOLUZIONI RELATIVE ALLA DISCARICA DI BARENGO ALLA PROVINCIA DI NOVARA E ALLA REGIONE PIEMONTE.**

L'anno duemilaquindici, addì ventotto del mese di gennaio, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Elisabetta Ferrara, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

|                             | PRESENTE | ASSENTE |  |
|-----------------------------|----------|---------|--|
| Cavagnino Augusto - Sindaco | X        |         |  |
| Mongini Massimo             | X        |         |  |
| Monti Felice                | X        |         |  |
| Romanati Gino               | X        |         |  |
| Massara Valentino           | X        |         |  |
| Bertuzzi Marco              | X        |         |  |
| Ravizza Michele             | X        |         |  |
| Pettinaroli Franca          | X        |         |  |
| Farinello Bianca Gianpaola  | X        |         |  |
| Chiarinotti Mario           | X        |         |  |

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: RICHIESTA DI RISOLUZIONI RELATIVE ALLA DISCARICA DI BARENGO ALLA PROVINCIA DI NOVARA E ALLA REGIONE PIEMONTE.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile dell'Area Amministrativa Generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 28/1/2015

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Generale  
(f.to d.ssa Elisabetta Ferrara)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- . allo stato attuale l'unico impianto attivo per la gestione di rifiuti solidi urbani della provincia di Novara è costituito dall'impianto di stoccaggio rifiuti ( discarica di superficie) sito nel comune di Barengo (NO) in località Fornaci di Solarolo;
- . il suddetto impianto è attivo nelle more dell'autorizzazione ambientale integrata (AIA) rilasciata tramite determina del Settore Ambiente Ecologia Energia n. 1002/2010;
- . tale autorizzazione è in scadenza il 31/3/2015, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 59/2005;
- . un eventuale prolungamento fino al 31/3/2020 ai sensi del nuovo D.Lgs. n. 46/2014 può prevedere un riesame su istanza dell'autorità competente;
- . in base alla circolare esplicativa del Ministero dell'Ambiente, volta a chiarire gli adempimenti richiesti dalla circolare U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009, per ottemperare al dettato delle direttive dell'Unione Europea 1999/31/CE e 2008/98/CE, i rifiuti destinati a discarica devono essere trattati allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa e di facilitarne il trasporto o favorirne il recupero, e per evitare o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente nonché i rischi per la salute umana.
- . tra i trattamenti richiesti dal suddetto dettato normativo si evidenzia che la “sola raccolta differenziata spinta, non è di per se idonea ad escludere la necessità di sottoporre a preventivo trattamento i rifiuti indifferenziati residuali”, che devono quindi essere stabilizzati prima di essere conferiti in discarica.

### **Evidenziato che**

- . ad oggi non è noto se l'ATO Novarese competente, detentore dell'AIA per l'esercizio dell'impianto di smaltimento sito in Barengo, abbia ricevuto una notifica di proroga dell'autorizzazione stessa o che siano applicabili decisioni o determine provinciali in tal senso;
- . ad oggi non sono noti piani di gestione della parte indifferenziata dei rifiuti urbani alternativi all'utilizzo della succitata discarica, la cui volumetria è destinata ad esaurirsi nel corso di pochi anni;
- . ad oggi tale impianto non è dotato di un impianto di trattamento dei rifiuti conferiti coerente e ottemperante le normative citate nella precedente sezione di questa delibera, e che pertanto si costituirebbe in contravvenzione alle norme comunitarie per le quali l'Italia è già soggetta a messa in mora;
- . tale mancanza tecnica si costituisce di per se stessa come pericolosa per le possibili ripercussioni negative sull'ambiente e sulla salute;
- . non è noto lo stato della convenzione per la costituzione del quadrante sovra provinciale per la gestione dei rifiuti, in base alla Legge Regionale n.7/2012;
- . la mancanza di visibilità su una qualsiasi forma di programmazione inerente alla gestione dei rifiuti a livello provinciale o regionale ( il piano regionale rifiuti giace intoccato dal 2010) rende alta la preoccupazione che al naturale esaurimento della cubatura utile della discarica barengnese si arrivi privi di un piano alternativo (come già accaduto in occasione dell'ultimo ampliamento del 2010);

- . deve essere evitato qualsiasi mancanza amministrativa che renda necessario ricorrere nuovamente ad una soluzione emergenziale per superare una paventata emergenza rifiuti;
- . una lungimirante amministrazione provinciale e regionale deve programmare il futuro della gestione dei rifiuti in ottemperanza alla gerarchia delle opzioni prevista dalla direttiva comunitaria 2008/98/CE che pone all'ultimo posto la scelta della discarica come sistema di smaltimento rifiuti;
- . dev'essere evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare inquinamento alle strategiche risorse ambientali e paesaggistiche prediligendo soluzioni innovative;
- . il nostro territorio rappresenta il luogo ideale per lo sviluppo di un'agricoltura di qualità ecocompatibile in grado di offrire produzioni tipiche eccellenti con prodotti di filiera ancora "sani" perché ottenuti in un contesto ambientale ancora integro;

Il Consigliere Felice Monti dichiara quanto segue:

“Pur condividendo la necessità di una soluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti domestici che passi anche attraverso una maggiore consapevolezza dei cittadini e che gli stessi debbano essere sollecitati ad una maggiore collaborazione e quindi sia da promuovere l'informazione sul problema che avrebbe più facile soluzione se ogni cittadino si attenesse con maggior scrupolo alle direttive emanate. Ciò premesso faccio osservare che il porre limiti, temporali o di gestione, dei siti dedicati allo smaltimento dei rifiuti, senza che ne sia individuata prima una soluzione alternativa, è una scelta pericolosa che potrebbe portare al collasso di un sistema, che appunto in mancanza di alternative, fino ad oggi funziona”;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Amministrativa generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000;

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

|                   |                  |                  |                          |                       |
|-------------------|------------------|------------------|--------------------------|-----------------------|
| PRESENTI<br>n. 10 | ASTENUTI<br>n. 0 | VOTANTI<br>n. 10 | VOTI FAVOREVOLI<br>n. 10 | VOTI CONTRARI<br>n. 0 |
|-------------------|------------------|------------------|--------------------------|-----------------------|

### **DELIBERA**

- 1) Di chiedere l'immediato riavvio del tavolo di pianificazione regionale e provinciale per la definizione di una strategia di gestione dei rifiuti urbani che superi l'utilizzo della discarica di Barengo decretandone il termine di tale impianto al naturale esaurimento della cubatura utile;
- 2) Di avviare soluzioni di gestione dei rifiuti urbani volte a promuovere soluzioni innovative quali:
  - . L'adozione della tariffazione puntuale e l'utilizzo del sacco conforme.
  - . La diffusione del compostaggio domestico.
  - . L'incremento della raccolta differenziata tramite diffusione di buone pratiche e informazione ai cittadini.
  - . La selezione spinta delle materie residue e la promozione di un loro riutilizzo.
- 3) Di chiedere alla Provincia, in sede di eventuale proroga dell'AIA rilasciata all'ATO Novarese per la discarica di Barengo, di procedere su propria istanza ad riesame dell'installazione volta a richiedere l'adeguamento degli impianti alla circolare del Ministero dell'Ambiente tramite l'adozione di un sistema di pretrattamento dei rifiuti e di stabilizzazione della frazione residua organica dei rifiuti urbani.

- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Novara e alla Regione Piemonte.

Successivamente,

su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

|                   |                  |                  |                          |                       |
|-------------------|------------------|------------------|--------------------------|-----------------------|
| PRESENTI<br>n. 10 | ASTENUTI<br>n. 0 | VOTANTI<br>n. 10 | VOTI FAVOREVOLI<br>n. 10 | VOTI CONTRARI<br>n. 0 |
|-------------------|------------------|------------------|--------------------------|-----------------------|

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====